

SONNINO. Io desidero solamente una Russia che combatta.

FRANKLIN-BOUILLON. Ritorno alla proposta di mandare ai Russi lo schema insieme con le spiegazioni diplomatiche.

LLOYD GEORGE. Ciò presenta dei pericoli. Il Soviet avrà conoscenza del documento, e discuterà su di esso, ignorando o trascurando le spiegazioni. Suggesto di aggiungere all'articolo primo questa frase: « È prevista l'estensione degli scopi del Consiglio ad altre fronti ».

SONNINO. Occorre considerare che, lasciando così aperte le porte, si aprirà l'adito ai desiderii dei piccoli Stati.

PAINLEVÉ. Nel regolamento si parla soltanto di grandi Potenze. Non si contempla, ad esempio, il Belgio, che pure avrebbe il diritto di intervenire come interessato al fronte occidentale.

FRANKLIN-BOUILLON. Con questa formula riceveremo domani un telegramma da Pietrogrado.

LLOYD GEORGE. Risponderemo che mandino il Primo ministro russo ed un rappresentante militare corrispondente a quello inglese, francese e italiano.

FRANKLIN-BOUILLON. Voi ammettete la possibilità di discutere la scelta del loro delegato.

SONNINO. Kerenski dirà: « Io verrò poi, ed intanto mando un mio rappresentante ».

ORLANDO. Si potrebbe far precedere la frase: « In vista di coordinare l'azione sul fronte occidentale », aggiungendo poi alla fine: « Si cercherà fare lo stesso su altre fronti ». Noto che, fra le grandi Potenze escluse, vi sono anche il Giappone e la Cina.

SMUTS. Si potrebbe mettere: « La estensione degli scopi del Consiglio è in contemplazione ».

BARRÈRE. *Est envisagé.*

PAINLEVÉ. *Est à envisager.*

SONNINO. Bisogna rischiare una cosa o l'altra; o avere Skobelev o scegliere la forma più generale.

LLOYD GEORGE. Si potrebbe adottare questa frase: « La estensione degli scopi del Consiglio ad altre fronti è riservata ad una discussione con le altre Potenze ».

SONNINO. Con ciò escludiamo dalla competenza attuale il fronte di Salonico.